

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI ATZARA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05445

3) *Albo e classe di iscrizione:*

R20 REGIONE SARDEGNA

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

CI SIAMO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A: ASSISTENZA
Area 02: Minori
Area 03: Giovani
Area 12: Disagio adulto

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Atzara è un piccolo comune di 1200 abitanti situato al centro della Sardegna in provincia di Nuoro. **Atzara** è un paese di origine medievale che conserva l'originario tessuto urbano, celebre per la luce e i colori delle sue campagne che hanno ispirato nella prima metà del secolo numerosi **pittori**. L'economia è basata sulle tradizionali attività agricole, in particolare sulla coltivazione della vite e su attività di tipo artigianale. Paese di **vigne e frutteti** in cui si produce la gran parte dell'uva che darà vita allo squisito Mandrolisai, inoltre conserva una grande tradizione nella **tessitura**, infatti i suoi tappeti sono fra i più rinomati dell'isola. Il territorio di Atzara è vasto 3581 ettari e la sua area urbana presenta una superficie pari a 5 ettari ; borgo di modello tradizionale, che ama identificare lo stesso suddividendolo in 3 rioni storici principali:

1. **Rione Montiga de susu** che comprende i seguenti vicinati:
Bingia de idda; S'opinu; Molinu; Lodina; Bingia de funtana e Sa Bandela.
2. **Montiga da Josso** che comprende i seguenti vicinati:
Pala de pinna; Zuri; Mortògios; Crabosu; Sa còncia; S'orroalia; Funtana noa e Montiga.
3. **Su Fruscu** che comprende i seguenti vicinati:
Funtaneda; S'incrubu; Marrocu; Sa cora manna; S'ossiga e Santu giorgi.

Inoltre, negli ultimi anni, attraverso nuove lottizzazioni sono nati nuovi vicinati, “zaccaré”, “tradale” e “fiana”.

Anche Atzara, come la maggior parte dei piccoli paesi dell'interno vive il grave problema dello spopolamento, il quale porta all'abbandono dei territori con conseguenze spesso catastrofiche in particolar modo dal punto di vista sociale, ambientale ed economico.

E' quindi opportuno e necessario tutelare e valorizzare questi piccoli centri, facendoli crescere secondo un nuovo modello di sviluppo, con azioni di governo locale grazie ad uno sforzo congiunto di tutte le istituzioni presenti.

Di seguito si riporta il quadro analitico della suddivisione della popolazione del Comune di Atzara per fasce di età alla data del 30/09/2015:

Fascia	popolazione
Bambini (da 6 a 14 anni)	72
Ragazzi/Giovani (dai 15 ai 29 anni)	176
Adulti (dai 30 ai 59 anni)	467
Anziani (dai 60 ai 103 anni)	414

Il progetto **“CI SIAMO”** è il proseguo del progetto **“CHI SONO”** presentato la scorsa annualità nel bando servizio civile **“Garanzia Giovani”**. Il precedente progetto è stato avviato il 16 Aprile 2015, fino a ora sono state realizzate diverse attività, fra le quali:

-la realizzazione e la consegna a 500 famiglie della carta dei servizi con la presentazione della stessa a tutta la popolazione attraverso un incontro specifico.

- la realizzazione di una **giornata senza azzardo, “GIOCA SANO”**, interamente dedicata ai giochi tradizionali, la quale ha avuto un grande successo, visto la partecipazione di 40 bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

- la realizzazione di una **giornata senza alcol e fumo “ BEVI E RESPIRA SANO”** , dedicata all'escursione che dal paese, attraversando sugherete, vigneti, fontane, ruscelli si è arrivati nella località **“Santa Maria de Susu”**. Purtroppo la giornata piovosa ha interrotto la manifestazione, con grande dispiacere dei partecipanti, difatti si sta pensando di riproporla in altra data.

- tutt'oggi si sta procedendo con la somministrazione di questionari rivolti ai giovani di età compresa dai 14 ai 29 anni e ai nuclei familiari del paese.

Si intende continuare a sensibilizzare/formare/informare i giovani del paese sulle conseguenze di alcuni fenomeni critici più diffusi della società attuale: l'alcolismo, il tabagismo, la ludopatia e l'uso scorretto della tecnologia.

Anche nel nostro piccolo paese, purtroppo, si evidenziano alcuni disagi sociali, anche se marginali, come manifestazioni di solitudine, individualismo, emarginazione, insicurezza, forse attribuibili, anche all'uso eccessivo di internet, al gioco d'azzardo, al consumo di alcolici e tabacco. Il progetto vuole fare da maestro e creare una "garanzia" per i nostri giovani, consentendo una crescita e uno sviluppo sociale, culturale e civico "sano", per poter sviluppare adulti consapevoli, si deve prendere coscienza del fatto che ciascuno di noi, ha diritti e doveri nei confronti dell'altro.

Per meglio analizzare le problematiche e le possibili prevenzioni alle stesse, proponiamo una breve descrizione delle dipendenze nelle quali spesso si sprofonda inconsapevolmente:

- **Da Internet.** Internet fa ormai parte della vita quotidiana di milioni di persone. La possibilità di connettersi e navigare in Internet, attraverso diversi dispositivi elettronici, ha modificato profondamente le relazioni umane: da un lato ha migliorato la rapidità della comunicazione, del lavoro, dall'altro può impoverire la complessità relazionale propria della vita non virtuale. La vita trascorsa in internet può arrivare ad assorbire una quantità di tempo tale da condizionare la vita reale: si innescano così meccanismi patologici che condizionano pesantemente le relazioni sociali, la situazione finanziaria e la salute mentale delle persone coinvolte.
- **Dal Gioco d'azzardo.** E' facile cadere nella tentazione del gioco, in ogni luogo troviamo i gratta e vinci, slot machine, scommesse sportive, poker, lotto e superenalotto e tanti altri giochi che creano dipendenza, ma non solo, anche senza uscire di casa è facile incorrere nella stessa utilizzando i giochi online. Con questo non si vuole certo affermare che chi prova piacere a giocare, con amici e parenti, in maniera occasionale e senza alcun coinvolgimento emotivo estremo, debba avere una patologia precisa; ma è ben diverso il caso di chi, in maniera sistematica, per diverse ore e con intensità sempre maggiore, prova piacere e a causa della quale non riesce a staccarsi dal gioco.
- **Dall'Alcol.** Il consumo e l'abuso di alcol fra i giovani e gli adolescenti è un fenomeno preoccupante se si considera che l'OMS raccomanda la totale astensione dal consumo di alcol al di sotto dei 16 anni di età e i risultati della ricerca scientifica ci dicono che chi inizia a bere prima dei 16 anni ha un rischio 4 volte maggiore di sviluppare alcool dipendenza in età adulta rispetto a chi inizia non prima dei 21 anni. Altri problemi nascono dalla diffusione di un uso dell'alcol simile a quello delle altre sostanze psicoattive, con finalità di sballo e ricerca dell'ubriachezza. Il consumo esagerato di prodotti alcolici possono produrre danni non solo al giovane bevitore ma anche alle famiglie e al contesto sociale allargato.
- **Dal fumo.** La dipendenza dal fumo risulta, purtroppo, nonostante le campagne anti-fumo, ancora molto diffusa tra la popolazione giovanile. Si inizia a fumare già dall'età di 12 anni, forse per farsi grandi con i coetanei, forse semplicemente per provare una cosa nuova e trasgredire, il problema è che chi inizia non è consapevole di quanto sia difficile smettere. Il tabagismo è una condizione patologica caratterizzata da un'abitudine quotidiana e irrefrenabile (che si configura come una vera e propria necessità) di assumere fumo di tabacco. Si ha quindi non solo una dipendenza psicologica ma anche fisica della

nicotina, causando seri danni all'organismo.

Il risultato atteso è l'accrescimento del senso di responsabilità verso sé stessi e verso l'intera collettività. Ciascun cittadino, piccolo o grande che sia, deve prendere coscienza che ciascuno ha diritti e doveri nei confronti degli altri affinché si origini il senso di responsabilità verso sé stessi e verso l'intera collettività. Il fine del progetto è quello di fare in modo che, attraverso l'impiego dei volontari e delle azioni messe in atto, ciascun cittadino, giovane o adulto, possa prendere consapevolezza dell'importanza della relazione diretta con il prossimo

Il Comune di Atzara ospita i seguenti servizi, di cui andrebbero valorizzate e potenziate la loro fruizione:

- **Istituto Comprensivo Atzara – Infanzia, Elementari, Medie**

L'Istituto Comprensivo ospita per l'annualità 2015/2016 in totale n. 103 studenti, nello specifico così suddivisi:

- Scuola infanzia tot. 18 bambini
- Scuola elementare tot. 65 bambini
- Scuola media tot. 20 bambini (frequentanti la scuola media di Ortueri)

L'Istituto comprende alunni della scuole dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dei comuni di Atzara, Ortueri e Austis.

- **Ufficio dei Servizi Sociali**

L'Ufficio dei Servizi Sociali si occupa, fra le altre cose, dell'attuazione di piani e programmi in materia di assistenza e sicurezza sociale. Ha lo scopo di promuovere interventi di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio, al fine di ridurre i rischi di emarginazione e situazioni di emergenza sociale.

Per definizione è il servizio che costituisce il primo momento di filtro della domanda posta dal cittadino all'ente, fornisce informazioni sulla reale situazione locale e generale in fatto di risorse e sul modo con cui accedervi, indirizza le richieste ai servizi o enti competenti. Con questo servizio sono posti in essere interventi che favoriscono l'autonomia della persona nell'affrontare le problematiche che la vita impone, attraverso l'incentivazione delle capacità del singolo nel sostenere le proprie funzioni sociali, attraverso l'uso delle risorse disponibili e/o attivabili nel territorio. Inoltre, si propone un servizio di informazione sociale per tutta l'utenza, svolto dall'operatore sociale i cui compiti principali sono:

1. Sostegno psico-sociale;
2. Coordinamento dei servizi socio-assistenziali esistenti;
3. Programmazione e progettazione;
4. Colloquio professionale con l'utenza portatrice di problematiche varie;
5. Funzioni di collaborazione e collegamento con gli altri servizi istituzionali territoriali;
6. Collaborazione tra enti vari.

- **Sportello Cesil – Centro Servizi Inserimento Lavorativo**

E' un servizio pubblico e gratuito rivolto prevalentemente ai soggetti svantaggiati, ovvero coloro che hanno perso il lavoro, che sono alla ricerca di un nuovo lavoro, che hanno superato i cinquanta anni di età, che sono a rischio di esclusione sociale.

- **Biblioteca Comunale**

La biblioteca offre risposte alle più ampie esigenze informative dei cittadini e un'ampia varietà di servizi quali, la consultazione dell'archivio librario, il prestito dei cd musicali, dvd, etc...

- **Consulta giovani**

La Consulta Giovanile Comunale è un organo consultivo del Consiglio Comunale. Si propone come punto di riferimento di informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero.

- **ASL - Servizi per le Dipendenze - SERD (ex-SERT)**

L'attività del Servizio per le Dipendenze nella ASL di Nuoro consiste nell'attuare interventi di primo sostegno ed orientamento per TD - AD e le loro famiglie; accertare lo stato di salute psicofisica del soggetto anche con riferimento alle condizioni sociali; certificare lo stato di tossicodipendenza ove richiesto dagli interessati o per le finalità previste dalla legge; definire i programmi individuali, compresi gli interventi socioriabilitativi; realizzare direttamente o in convenzione con le strutture di recupero sociale i programmi di recupero; valutare periodicamente l'andamento e i risultati del trattamento e i programmi di intervento sui singoli TD e AD in riferimento agli aspetti di carattere clinico, psicologico e sociale, nonché in termini di cessazione di assunzione di sostanze, rilevare periodicamente i dati statistici ed epidemiologici relativi alla propria attività e al territorio di competenza; attuare interventi di informazione e prevenzione particolarmente nei confronti delle fasce giovanili di popolazione; attuare gli interventi di prevenzione della diffusione delle infezioni da HIV e delle altre patologie correlate con i comportamenti a rischio; collaborare con gli altri servizi dell'ASL (servizi ospedalieri, servizio materno infantile e dell'età evolutiva, S.T. Salute mentale, medici di medicina generale).

- Nel paese, inoltre, sono presenti numerose **Associazioni**, attive in ambito sociale e culturale:

-Associazione Turistica Pro Loco la quale realizza manifestazioni turistico-culturali e si preoccupa di promuovere le sagre e gli eventi paesani principali.

-Associazione Protezione Civile che svolge attività di vigilanza e tutela ambientale con oltre trenta soci all'attivo. Vanta di un parco macchine attrezzato con moduli antincendio e radio VHF.

-Coro polifonico maschile Atzara, il quale con i suoi trenta soci, organizza e partecipa a rassegne polifoniche nei periodi festivi e in occasione di sagre ed eventi paesani e regionali;

-Associazione gruppo folk Atzara che contribuisce alla valorizzazione delle tradizioni paesane in occasione di sagre e feste e partecipa ad altri eventi organizzati da altri paesi;

-Associazione Calcistica Atzara che opera in II categoria;

-Associazione Pedale Atzarese la quale organizza e partecipa con i suoi soci e dilettanti, gare ciclistiche in ambito regionale;

-Associazione Avis Atzara che vanta di numerosi soci iscritti, propensi alla raccolta del sangue che si impegna annualmente nell'organizzare la passeggiata ecologica;

-Associazione Volontari del Soccorso, la quale possiede un ambulanza attrezzata per il trasporto in ospedale o centri di cura di malati allettati e persone NON autosufficienti;

- Associazione Basket Atzara, sorta nel 2014, costituita da 4 soci e 25 associati di età compresa tra i 6 e 15 anni.

Con questo progetto, si intende stimolare il giovane a riscoprire le naturali risorse presenti nel territorio, incoraggiando i giovani ad iscriversi alle associazioni presenti e attive nel paese e a partecipare attivamente nella preparazione e gestione delle attività da esse praticate. Si vogliono promuovere i servizi offerti dalla Asl per quanto riguarda la prevenzione alle dipendenze, interagendo altresì con le scuole del paese, rafforzando così la rete di servizi a sostegno dei giovani.

I destinatari del progetto:

- n. 72 minori in età compresa tra 6 e 14 anni;

- n. 176 giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni;

- n. 4 volontari impiegati nel progetto che svolgono un ruolo di cittadinanza attiva e di diffusione dei valori e principi del SCN.

I beneficiari del progetto:

- n. 520 famiglie;
- i membri delle associazioni e degli enti coinvolti nel progetto e nelle attività;
- tutta la popolazione.

7) Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale è quello di fare in modo che, attraverso l'impiego dei volontari e delle azioni messe in atto, ciascun cittadino, piccolo o grande, prenda consapevolezza del fatto che ciascuno ha diritti e doveri nei confronti degli altri e generi il senso di responsabilità verso sé stessi e verso l'intera collettività. Il fine del progetto è quello di fare in modo che, attraverso l'impiego dei volontari e delle azioni messe in atto, ciascun cittadino, giovane o adulto, possa prendere consapevolezza dell'importanza della relazione diretta con il prossimo e che i momenti di svago sono certamente più piacevoli se si praticano in gruppo e non in solitudine con una slot machine, con il cellulare, con un bicchiere di alcol o con una sigaretta.

Il proseguo del progetto intende rendere consapevoli i giovani sulle conseguenze negative dell'uso delle diverse dipendenze, sensibilizzando gli stessi alla tentazione di "cadere nel giro", creando alternative al gioco, al fumo, all'alcol e all'uso sconsiderato di internet. Si vuole infondere nella mentalità dei giovani l'importanza della **condivisione**, del confronto, della conoscenza e **valorizzazione** delle proprie risorse territoriali e dei servizi ivi compresi. In questo modo, si tenderà a costruire e consolidare valori fondamentali quali: la **legalità**, intesa come condivisione e rispetto delle regole del vivere sociale; **la solidarietà**, intesa come attenzione verso le categorie più deboli della nostra società e come principio che deve ispirare i rapporti tra le persone; la **cooperazione**, in quanto principio che deve ispirare il modo di lavorare delle diverse associazioni presenti all'interno del paese e al suo interno con altri soggetti. Infondere e rafforzare l'impegno per il rispetto degli altri e delle regole della convivenza civile, assumere un atteggiamento di fiducia, in tutti i contesti della vita sociale (scuola, comunità locale, luoghi di lavoro, attività ricreative), orientato alla disponibilità a cooperare per il miglioramento della società in cui si vive, creando effetti benefici per tutta la società.

Si vuole infondere nella mentalità dei giovani l'importanza della condivisione, del confronto, della conoscenza e valorizzazione delle proprie risorse territoriali e dei servizi ivi compresi.

Si vuole indurre il giovane all'utilizzo dei servizi presenti nel territorio, potenziando in primis le associazioni presenti e attive nel paese, in secondo luogo, promuovendo i servizi offerti dalla Asl per quanto riguarda la prevenzione delle dipendenze, interagendo in stretto rapporto con le scuole del territorio, rafforzando così la rete di servizi a sostegno dei giovani.

Obiettivi generali per il volontariato in servizio civile

Attraverso il progetto viene offerta ai volontari una occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge nazionale 64/2001 per cui il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di dimostrare la propria solidarietà verso le altre persone e testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.

Obiettivi generali per i volontari:

- 1) Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;
- 2) Acquisire nuove competenze relazionali e professionali;
- 3) Instaurare una efficace relazione con i minori, gli adolescenti, giovani e loro famiglie;
- 4) Conoscere l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano

Obiettivi specifici per i volontari:

- acquisire consapevolezza delle problematiche causate dalle dipendenze;
- Sviluppare nei volontari competenze relazionali e organizzative e la capacità di lavorare in rete ed in équipe;
- Testimoniare, attraverso l'attivazione del progetto, i valori propri della legge 64/2001 e della Costituzione Italiana;
- Sviluppare competenze specialistiche rispetto alla normativa sulla privacy;
- Sviluppare capacità e competenze all'organizzazione di eventi/iniziativae per minori/adolescenti.

Obiettivi specifici del progetto:

Obiettivi specifici	Indicatore di risultato
Combattere l'emarginazione dei minori e dei giovani con disagio sociale, integrandoli nelle iniziative proposte.	N. partecipanti alle giornate svago, risultanti dalla raccolta dei nominativi totali, e successiva analisi da parte dell'ufficio sociale; (valore atteso: 40% minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni, 3% inserimento giovani disagiati)
- Educare la popolazione all'utilizzo delle risorse sociali, culturali e tradizionali del proprio territorio - Cooperazione	- N. partecipanti alle giornate "svago" (valore atteso per ciascuna giornata: una media del 55% minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni e il 15% popolazione residente); - N. Associazioni coinvolte nelle attività previste, documentate attraverso la partecipazione delle stesse (valore atteso: n.6); - N. giornate di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie sulle attività alternative alle dipendenze, attraverso la presentazione della raccolta fotografica e del video
Prendere consapevolezza che ciascuno ha diritti e doveri nei confronti degli altri	- n. partecipanti alle giornate informative della ASL (valore atteso:25% della popolazione residente; 40% minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni); - N. opuscoli informativi distribuiti alla popolazione residente (n.500 famiglie + 180 minori in età 14/29 anni).
La legalità, intesa come condivisione e rispetto delle regole del vivere sociale	- N. carte servizi distribuite alla popolazione residente (n.500 famiglie) - N. questionari somministrati (valore atteso: 80% minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni); - N. opuscoli informativi distribuiti alla popolazione residente (n.500 famiglie + 000 minori e giovani in età 6/29 anni)

<p>- Accrescere la coesione fra gruppi e rafforzare le relazioni sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. 2 tornei di calcetto (a 5) , uno femminile, uno maschile, (valore atteso 30% dei minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni), risultante dalle iscrizioni raccolte; - N. 1 torneo di Basket (valore atteso 10% minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni perché l'associazione si è costituita nel 2015); - N. 1 torneo di morra (valore atteso 50% giovani di età 14/29); - N. 1 torneo di pallavolo , uno femminile, uno maschile, (valore atteso 30% dei minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni), risultante dalle iscrizioni raccolte; - N. attività sportive in genere, (valore atteso 30% dei minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni), risultante dalle iscrizioni raccolte; - N. minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni, coinvolti nella raccolta fotografica e video sulle iniziative intraprese (valore atteso: 8%) - N. Associazioni coinvolte nelle attività previste , documentate attraverso la partecipazione delle stesse (valore atteso: n.6).
<p>- Sensibilizzare/formare/informare i giovani del paese sulle conseguenze di alcuni fenomeni critici più diffusi della società attuale: l'alcolismo, il tabagismo, la ludopatia e l'uso scorretto della tecnologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. partecipanti alle giornate informative della ASL (valore atteso:30% della popolazione residente; 40% minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni); - N. uditori risultati questionari (valore atteso: 40% popolazione; 50% minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni)
<p>- Solidarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. partecipanti giornata finale, documentata dalla raccolta delle firme (valore atteso: 60% minori in età 6/14 anni, giovani in età 14/29 anni e 30% popolazione residente) - N. 2 giornate di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie; - N. partecipanti in età 6/14 anni alle giornate svago, (valore atteso: 100 bambini in totale)

Il principale risultato atteso è:

- Rendere nullo l'individualismo fra i giovani;
- Accrescere la coesione fra gruppi e rafforzare le relazioni sociali;
- Combattere l'emarginazione dei minori e dei giovani con disagio sociale, integrandoli nelle iniziative proposte.

- Riscoprire i valori sociali, culturali e tradizionali e approfondire soprattutto fra i giovani la conoscenza del territorio di Atzara.
- Partecipazione alle attività sportive.

8)Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

1° Fase - Selezione e reclutamento;

2° Fase - Inizio e formazione;

3° Fase - Operativa;

4° Fase - Pubblicità dei risultati.

I Fase - Selezione e reclutamento

per attuare tale fase si interverrà proponendo:

- Un'adeguata campagna informativa, attraverso manifesti e pubblicazione del relativo bando anche sul sito Internet istituzionale dell'Ente nella sezione relativa al SCN.
- Successiva selezione e reclutamento dei volontari in base ai requisiti stabiliti dal bando di servizio civile.

II Fase – Inizio e formazione

- Accoglienza dei volontari selezionati;
- Formazione generale sul ruolo del volontario di SCN;
- Preparazione delle attività operative mediante organizzazione di azioni di apprendimento e conseguente diffusione della conoscenza e delle tecniche necessarie all'attivazione del percorso previsto;
- Formazione specifica;
- Avvio delle relazioni esterne con enti e istituzioni competenti;
- Organizzazione logistica e delle risorse.

III Fase – Operativa

Le attività previste verranno realizzate in stretta collaborazione con le associazioni del paese, uffici comunali, scuole, ASL.

Attività previste:

- Somministrazione di questionari rivolti ai giovani di età compresa dai 14 ai 29 anni e ai nuclei familiari del paese per rilevare:
 - la percezione sulle conseguenze delle dipendenze,
 - eventuali proposte alternative (al bere, al fumare, al gioco d'azzardo e l'uso eccessivo della tecnologia

da realizzare in collaborazione con il formatore specifico e l'operatore sociale del Comune;

- Realizzazione di un opuscolo informativo sulle diverse dipendenze trattate e sulle attività che si intendono realizzare;
- Realizzazione Carta dei servizi del Servizio Civile mediante la creazione di brochure e slide

da proiettare alla popolazione per illustrare il servizio;

- Esposizione dei risultati evinti dall'elaborazione dei questionari;
- n.2 incontri di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze, da realizzarsi con la collaborazione della ASL, nelle quali verranno distribuiti volantini informativi sulla prevenzione alle dipendenze. I ragazzi inoltre si accerteranno che presso gli esercizi pubblici, siano sempre affissi i manifesti informativi contro le dipendenze.

Verranno organizzate delle giornate di svago, divertimento e socializzazione dove i ragazzi coinvolti parteciperanno alle iniziative suddivisi per squadre. I ragazzi del servizio civile, all'occasione, si riuniranno con i rappresentanti delle associazioni coinvolte per organizzare al meglio le attività previste nelle giornate e per analizzare gli aspetti che possano favorire l'integrazione delle persone che manifestano maggior disagio, a garanzia dei risultati che si vogliono ottenere:

- Realizzazione di una **giornata senza alcol e fumo** “**BEVI E RESPIRA SANO**”. La giornata consisterà in un'escursione che dal paese, attraverserà sugherete, vigneti, fontane, ruscelli e arriverà in una località “X” decisa dai volontari, dove, successivamente al pranzo al sacco, verranno realizzati intrattenimenti tradizionali e quesiti sulle risorse del paese (ruscelli, fontane, toponimi territorio Atzara), con la collaborazione della Proloco di Atzara e dell'Avis che ogni anno organizza “Giornata della pace”;

- Realizzazione di una **giornata senza internet** “**Shardana**”, giornata dedicata al sano divertimento, alla condivisione e alle relazioni sociali, attraverso la musica tradizionale: balli sardi tradizionali, torneo di morra, canto a tenores, sonette, mutos, da realizzarsi con la collaborazione del gruppo folk e del coro polifonico.

- Realizzazione di una **settimana dedicata al gioco sano, SENZA AZZARDO**, dedicata allo sport. La settimana sarà organizzata in collaborazione con tutte le associazioni sportive del Comune di Atzara e non solo. Si potrà partecipare sia singolarmente che in gruppo spontaneamente costituito e l'attività consisterà nell'esercitare ogni sport per almeno dieci minuti (10 minuti calcio, 10 minuti basket, 10 minuti pallavolo, 10 minuti bici, etc...) nel quale i soci volontari controlleranno, con il cronometro, che ognuno rispetti il tempo minimo previsto per ogni attività. Verranno inoltre organizzati all'interno della settimana n. 2 tornei di calcetto (a 5) , uno femminile, uno maschile, n. 1 torneo di Basket, n. 1 torneo di pallavolo, n.1 gara ciclistica e varie attività sportive.

- Realizzazione di una **mostra con pannelli** rappresentativi dei vari sport presenti nel Comune da realizzarsi congiuntamente alla manifestazione “Cortes Apertas”;

- Realizzazione di una **giornata finale**, dove i partecipanti alle precedenti giornate, racconteranno le attività svolte durante le stesse riproponendo alcune delle iniziative che hanno riscontrato maggior successo, coinvolgendo sempre più persone.

- Realizzazione di una **raccolta fotografica e di video** sulle iniziative intraprese da rappresentare nella giornata finale.

- Sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie sulle attività alternative alle dipendenze, attraverso la presentazione della raccolta fotografica e del video.

Tutte le attività verranno realizzate coinvolgendo di volta in volta le diverse associazioni presenti nel paese, al fine di farsi conoscere e stimolare la curiosità dei giovani alla vita associativa.

I volontari con l'ausilio dell'Ente ospitante e dei partner dovranno:

OBIETTIVI	AZIONI
- Prendere consapevolezza che ciascuno ha diritti e doveri nei confronti degli altri	- Realizzazione di una giornata senza internet “ Shardana ”, utilizzando la musica tradizionale da realizzarsi con la

<p>- Riscoprire i valori sociali, culturali e tradizionali e approfondire soprattutto fra i giovani la conoscenza del territorio di Atzara.</p> <p>- Cooperazione</p> <p>- Condivisione</p>	<p>collaborazione del gruppo folk e coro polifonico.</p> <p>- Realizzazione di una giornata senza alcol e fumo“ BEVI E RESPIRA SANO”, con un’escursione sul territorio di Atzara con la collaborazione della Proloco e dell’Avis;</p> <p>- Realizzazione di una settimana dedicata al gioco sano, SENZA AZZARDO, dedicata allo sport, in collaborazione con tutte le associazioni sportive del Comune e non;</p> <p>- Realizzazione di una mostra con pannelli rappresentativi lo sport;</p> <p>- Realizzazione della giornata finale.</p>
<p>- La legalità, intesa come condivisione e rispetto delle regole del vivere sociale</p>	<p>-Somministrazione di questionari ed esposizione dei risultati;</p> <p>-Realizzazione di un’opuscolo informativo sulle diverse dipendenze trattate;</p> <p>-Realizzazione Carta dei servizi del Servizio Civile.</p>
<p>- Educare la popolazione all’utilizzo delle risorse del proprio territorio</p> <p>- Accrescere la coesione fra gruppi e rafforzare le relazioni sociali</p> <p>- Cooperazione</p>	<p>Tutte le attività e le giornate di svago, aggregazione, socializzazione previste dal progetto hanno questo obiettivo.</p>
<p>Sensibilizzare/formare/informare i giovani del paese sulle conseguenze di alcuni fenomeni critici più diffusi della società attuale: l’alcolismo, il tabagismo, la ludopatia e l’uso scorretto della tecnologia</p>	<p>- Sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie sulle attività alternative alle dipendenze, attraverso la presentazione della raccolta fotografica e del video.</p> <p>- N.2 incontri di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze, da realizzarsi con la collaborazione della ASL.</p>
<p>Solidarietà</p>	<p>Realizzazione di una raccolta fotografica e di video sulle iniziative intraprese da rappresentare nella giornata finale.</p>
<p>L’uguaglianza nei diritti e nei doveri</p>	<p>n. 2 incontri di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze, da realizzarsi con la collaborazione della ASL, nelle quali verranno distribuiti volantini informativi sulla prevenzione alle dipendenze da esporre nei locali pubblici.</p>

IV Fase- Pubblicità dei risultati:

I risultati raggiunti saranno resi pubblici attraverso:

- La pubblicazione degli stessi sul sito Internet istituzionale del comune di Atzara proponente il progetto, anche tramite la sezione dedicata al SCN.

Le azioni relative alle attività sopra elencate sono riassunte nel seguente diagramma di GANT

Azioni	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Contatto con realtà organizzativa dell'Ente e accoglienza dei volontari	X											
Formazione generale	X	X	X	X	X							
Formazione specifica	X	X	X	X								
Redazione Carta dei Servizi del Servizio Civile	X											
Preparazione e somministrazione questionari		X	X									
Esposizione dei risultati dei questionari			X	X								
Realizzazione opuscolo			X	X								
Incontri con la ASL			X						X			
Preparazione e realizzazione Giornata "bevi e respira sano"					X	X						
Preparazione e realizzazione Giornata "Shardana"								X	X			
Preparazione e realizzazione settimana GIOCA SANO con lo sport						X	X					
Preparazione e realizzazione Giornata finale											X	X
Realizzazione raccolta fotografica e video						X	X	X	X	X	X	
Realizzazione Torneo di calcetto						X						
Realizzazione torneo basket						X						
Realizzazione torneo pallavolo						X						
Realizzazione gara ciclistica						X						
Associazione ASD Happy Gym di Sorgono						X						
Realizzazione mostra sport										X		
Incontri periodici tra volontari e rappresentanti associazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sensibilizzazione nelle scuole				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Coinvolgimento altre associazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Giornate di sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile Nazionale				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicazione di informazioni				X	X	X	X	X	X	X	X	X

sul sito istituzionale del Comune												
Monitoraggio interno	X			X				X				X

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto, saranno in primo luogo l'operatrice sociale del Comune, la quale supporterà il formatore specifico e i volontari nella realizzazione del questionario; saranno inoltre coinvolte tutte le Associazioni del paese e quelle locali, nello specifico: la Proloco, l'AVIS, il Gruppo folk, l'Associazione Calcio Atzara, l'Associazione Basket Atzara, l'Associazione pedale Atzarese, l'Associazione Pallavolo Sorgono e l'Associazione ASD Happy Gym di Sorgono, nella organizzazione delle giornate relative alle dipendenze; le scuole interverranno nella pubblicizzazione e promozione delle attività previste dal progetto e nella realizzazione della giornata di sensibilizzazione e la ASL, la quale collaborerà nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione alle dipendenze.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il primo mese per i volontari sarà dedicato alla presa di contatto con la realtà organizzativa dell'Ente e alla realizzazione della Carta dei Servizi del Servizio Civile, nonché predisporre il materiale per le attività, organizzare gli spazi e supportare lo svolgimento dell'attività, tutto ciò sotto la supervisione costante dell'OLP. La formazione generale verrà spalmata nell'arco dei primi 5 mesi, invece la formazione specifica sarà distribuita nell'arco dei primi quattro mesi.

Dal secondo al 4 mese l'operatore locale di progetto, affiancherà i volontari nella preparazione e la somministrazione dei questionari con successiva esposizione degli elaborati.

Dal quarto mese in poi, si prevede il progressivo aumento dell'autonomia progettuale dei volontari, sotto la supervisione generale dell'Olp e del Responsabile del Monitoraggio dell'Ente. Il volontario metterà a disposizione del progetto, tutte le competenze ed esperienze acquisite con la formazione generale e specifica.

In particolare i volontari in servizio civile nazionale, oltre alla partecipazione alle varie attività al fianco degli operatori descritte sopra, saranno interessati da un potenziamento di rapporti relazionali con i minori, giovani e tutte le risorse presenti sul territorio.

Avranno un ruolo molto importante in quanto si dovranno interfacciare con i diversi collaboratori del progetto, siano essi istituzioni, associazioni, servizi, conseguendo pertanto abilità organizzative e gestionali e acquisendo esperienze comportamentali sia di tipo formale che informale.

I volontari collaboreranno fra loro in tutte le fasi della realizzazione del progetto, gestiranno gli spazi in autonomia, si porranno in modo propositivo nell'organizzazione delle attività e sarà loro compito, qualora si presentino difficoltà e complicazioni, proporre la soluzione del problema. Il ruolo a cui ognuno sarà destinato, su indicazione dell'Operatore locale di progetto potrà variare relativamente alle necessità di organizzazione del servizio e alla predisposizione caratteriale e formativa di ogni volontario.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Gli obblighi particolari previsti per i volontari sono i seguenti:

1) Collaborazione con ogni altro operatore: Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio e/o associazione con cui venga a contatto per ragioni di servizio;

2) Riservatezza: Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse, rispettando scrupolosamente le norme vigenti in materia di segreto professionale e Privacy;

3) Disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di equipe: E' richiesta inoltre una particolare predisposizione e disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

4) Flessibilità di impiego: dal punto di vista dell'orario, prevedendo la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno o serale, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate ed in particolari e saltuarie occasioni (giornate svago, manifestazioni, feste, etc.);

5) Disponibilità agli spostamenti: durante il servizio per il raggiungimento delle sedi operative di attuazione del servizio.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	COMUNE DI ATZARA	Atzara	Via V. Emanuele, 37	103932	4			
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Al progetto sarà data adeguata pubblicizzazione attraverso un piano di comunicazione che prevede l'utilizzo di differenti strumenti:

- Nelle giornate ultime, dove verrà esposto il risultato raggiunto con gli stessi e nei diversi incontri/giornate promosse, si presenterà il progetto di Servizio Civile, per un totale di 15 ore;
- Durante le feste patronali di Sant'Antioco, Santa Maria, Sant'Isidoro e la Sagra del Vino i ragazzi allestiranno degli stand e mediante la realizzazione di brochure e carta dei servizi illustreranno il progetto di Servizio Civile per una durata complessiva di 25 ore.
- I volontari utilizzeranno una maglietta/felpa con il simbolo del Servizio Civile.
- Attività di informazione attraverso il sito del Comune www.comune.atzara.nu.it
- Diffusione dell'informazione attraverso lo sportello CESIL (Centri servizi inserimento lavorativo soggetti svantaggiati)

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Per la selezione dei volontari verranno utilizzati i criteri di selezione UNSC , definiti e approvati nel decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale.

Saranno valutate dalla commissione tutte le domande pervenute secondo i tempi e i modi previsti dal relativo bando. Saranno convocati i candidati all'incontro per il colloquio di selezione tramite raccomandata A/R trasmessa dall'Amministrazione o in caso di necessità da telegramma.

Coloro che effettueranno la selezione conddivideranno la traccia di colloquio, elaborata in forma di scheda per la selezione, nella quale saranno contenute domande specificamente concepite al fine di indagare gli ambiti d'indagine previsti dai criteri di selezione ed aspetti specificatamente motivazionali utili a verificare l'attitudine del volontario nei confronti dell'esperienza del Servizio Civile e valutarne l'intensità.

Realizzazione dei colloqui di selezione:

- ogni candidato sarà sentito singolarmente per un periodo non inferiore ai 20 minuti;
- coloro che selezioneranno e articoleranno le domande metteranno il volontario nelle condizioni di esprimersi nella massima tranquillità;
- coloro che effettueranno la selezione registreranno l'esito di ogni domanda in un breve verbale;
- al termine del colloquio chi effettuerà la selezione, si riunirà ed attribuirà i punteggi che ritiene più idonei ai diversi ambiti d'indagine previsti nella scheda per la selezione del candidato;
- al termine di tutti i colloqui, coloro che effettueranno la selezione rivedranno tutte le schede al fine di uniformare l'intensità dei punteggi ed attribuiranno i punteggi definitivi al colloquio di ogni candidato;
- verrà stilata la graduatoria definitiva, il verbale della selezione e verificata tutta la documentazione prodotta;
- i candidati così selezionati saranno contattati con raccomandata A/R;
- la graduatoria definitiva, oltre ad essere trasmessa secondo regolare procedura all'UNSC, verrà pubblicata sul sito dell'Ente.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Verifiche trimestrali con colloqui da parte dell'OLP e dell'Ufficio Servizi Sociali e compilazione di schede apposite con gli obiettivi raggiunti o da raggiungere.
Si procederà alla rilevazione, valutazione e al monitoraggio delle attività del progetto mediante schede basate sui seguenti indicatori:

Per la valutazione ex-ante

- chiarezza dei ruoli assegnati e loro assolvimento
- uso di metodologie appropriate in ogni fase di attività
- definizione puntuale dei percorsi applicativi

Per la valutazione in itinere:

- efficacia del coordinamento
- sviluppo coerente dei percorsi progettati
- rispetto dei tempi di sviluppo
- grado di circolazione delle informazioni
- grado di consenso all'interno dell'Ente competente

Per la valutazione ex-post

- coerenza fra risultati attesi e risultati conseguiti
- rispetto dei tempi
- coerenza delle azioni sviluppate con il progetto iniziale
- adeguatezza ed efficacia degli strumenti utilizzati
- grado di difficoltà incontrato nello sviluppo progettuale

Strumenti:

- Schede

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono richiesti ai candidati per l'ammissione al progetto i seguenti ulteriori requisiti oltre a quelli prescritti dalla L. 64/2001:

- possesso del diploma di scuola media inferiore

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

-

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, il volontario potrà migliorare la conoscenza del valore delle persone, riflettere sulla centralità della figura umana e sullo sviluppo del concetto di dignità di ogni cittadino, promuovere la socializzazione, collaborare con figure professionali diversificate, conoscere i servizi territoriali, apprendere l'importanza del concetto di rete dei servizi e approfondire la conoscenza delle norme legislative generali e specifiche alle dipendenze. Ai volontari che porteranno a termine il percorso intrapreso verrà rilasciato un attestato di Servizio Civile; inoltre, l'Ente certificherà le competenze acquisite durante tutto il percorso.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Atzara, Via V. Emanuele, 37 - Cod. ident. Sede 103932

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale dei volontari sarà svolta ai sensi delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" del 4 aprile 2006; in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

--

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale, la cui durata complessiva sarà di 42 ore, verrà erogata con l'utilizzo delle metodologie previste dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" del 4 aprile 2006:

lezione frontale per il 71,43% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale dei volontari;

dinamiche non formali (lavori di gruppo; giochi di ruolo, brainstorming, ecc.) per il 28,57% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale dei volontari.

Complessivamente si prevedono **42** ore di formazione generale suddivise cronologicamente nel seguente modo:

Lezioni frontali: 30 ore

Dinamiche non formali: 12 ore

Per lo svolgimento delle attività formative verranno utilizzati:

supporti didattici audiovisivi,

strumenti informatici (computer portatili con lettore DVD, video proiettori);

materiale vario (lavagna a fogli mobili; pennarelli, fogli, cartelloni, post it, penne, ecc.)

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale dei volontari verrà effettuata nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" del 4 aprile 2006 e nel rispetto della Legge 6 marzo 2001 n. 64.

Con l'obiettivo di:

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere unitario, nazionale del servizio civile.

Il percorso formativo prevede dunque i seguenti moduli formativi:

L'identità del gruppo in formazione 7 ore

Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 2 ore

Il dovere di difesa della patria 2 ore

La difesa civile non armata e non violenta 2 ore

La protezione civile 4 ore

La solidarietà e le forme di cittadinanza 4 ore

Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato 6 ore

La normativa vigente e al Carta di Impegno Etico 2ore

Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile 3 ore

Presentazione dell'Ente 3 ore

Il lavoro per progetti 7 ore

La realizzazione della formazione è stata sintetizzata secondo il seguente schema:

Modulo-Durata-Metodologia-Materiali

L'identità del gruppo in formazione

Contenuti: definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile nazionale: motivazioni, aspettative, obiettivi

Durata:7h

Metodologia: 4h lezioni frontali;

3h dinamiche non formali: brainstorming, role playing

Materiali: Pc, videoproiettore, slides, , lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli, cartelloni,

post it

Modulo: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà

Contenuti: Presentazione della Legge 6 marzo 2001 n. 64, principi e storia dell'obiezione di coscienza in Italia e contenuti della Legge n. 230/98.

Durata 2 h

Metodologia: 2 h lezioni frontali

Materiali: Pc, videoproiettore, slides, , lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli, ...

Modulo: Il dovere di difesa della patria

Contenuti: il concetto di difesa civile o difesa non armata della Patria alla luce della Carta Costituzionale e delle sentenze della Corte Costituzionale. La cultura della pace e dei diritti umani alla luce della Carta Costituzionale, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

Durata: 2h

Metodologia: 2 h lezioni frontali

Materiali: Pc, videoproiettore, slides, , lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli

Modulo :La difesa civile non armata e non violenta

Contenuti: cenni storici di difesa popolare nonviolenta; forme attuali di realizzazione di difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e di società civile.

Durata: 2h

Metodologia: 2 h lezione frontale

Materiali: Pc, videoproiettore, slides, , lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli

Modulo: La protezione civile

Contenuti: elementi di protezione civile, analisi delle problematiche connesse alla prevenzione dei rischi, interventi di soccorso, alla luce del collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni.

Durata: 4 h

Metodologia: 3 h lezione frontale

1h dinamiche non formali: esercitazione

Materiali: videoproiettore, slides, , lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli, cartelloni, post it

Modulo: La solidarietà e le forme di cittadinanza

Contenuti: Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale: la cittadinanza attiva, il principio di sussidiarietà; principio costituzionale di solidarietà sociale, principi di libertà ed eguaglianza.

Durata: 4 h

Metodologia: 3 h di lezioni frontali

1h dinamiche non formali: brainstorming, role playing

Materiali: Pc, videoproiettore, slides, , lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli, cartelloni, post it

Modulo: Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato

Contenuti: somiglianze e differenze tra le varie figure organizzazioni , concetto e significato di "servizio" e di "civile";; il volontariato in Sardegna: punti di forza, punti di debolezza, opportunità e prospettive future

Durata: 6h

Metodologia: 5 h di lezioni frontali

1h dinamiche non formali: brainstorming, role playing

Materiali: Pc, videoproiettore, slides, materiale cartaceo, lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli, cartelloni, post it

Modulo: La normativa vigente e la Carta di Impegno Etico

Contenuti: normativa vigente che regola il sistema del Servizio Civile Nazionale.

Durata: 2 h

Metodologia: 2 h lezioni frontali

<p>Materiali: Pc, videoproiettore, slides, lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli</p>
<p>Modulo: Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile Contenuti: ruolo del volontario e presentazione della Circolare 30 settembre 2004 recante “Disciplina dei rapporti tra Enti e Volontari del Servizio Civile Nazionale Durata: 3h Metodologia: 3 h lezioni frontali Materiali: Pc, videoproiettore, slides, lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli</p>
<p>Modulo: Presentazione dell’Ente Contenuti: conoscenza del contesto in cui i volontari si troveranno ad operare durante l’anno di servizio civile. caratteristiche e modalità organizzative e operative Durata: 3h Metodologia: 3 h lezioni frontali Materiali: Pc, videoproiettore, slides, lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli</p>
<p>Modulo: Il lavoro per progetti Contenuti: il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in Servizio Civile Durata: 7 h Metodologia: 3h lezione frontali 4h dinamiche non formali: esercitazioni pratiche, simulazioni, lavori di gruppo Materiali: Pc, videoproiettore, slides, materiale cartaceo, lavagna a fogli mobili, fogli, pennarelli, cartelloni, post it</p>

34) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Comune di Atzara, V. Vittorio Emanuele, 37 - Cod. ident. Sede 103932

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione verrà realizzata in proprio presso la sede accreditata, con l’ausilio di personale qualificato.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articoleranno in: lezioni didattiche, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula, lavori di gruppo e affiancamento on the job.

A conclusione degli incontri, ai volontari potranno essere consegnati materiali per approfondire le tematiche affrontate. Gli incontri saranno registrati su apposite schede per ciascun volontario.

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto .

Verranno impiegate metodologie didattiche basate sull'apprendimento di tipo esperienziale affiancato da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche (lezioni frontali, analisi casi di studio, simulazioni ecc.). E' prevista l'attività di affiancamento di personale esperto nella realtà lavorativa dei volontari, per orientare l'apprendimento alle problematiche specifiche dei servizi richiesti.

La formazione specifica contempla n. 72 ore suddivise in n. 50 ore teoriche e n. 22 di esercitazioni pratiche ripartite in n. 9 incontri di 8 ore ciascuna che si realizzeranno nell'arco dei 3 mesi:

Moduli	Numero ore previste
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile: <ul style="list-style-type: none">• informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile• misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività svolte dai volontari• rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare	8
Vivere la legalità: La funzione delle regole, i valori della democrazia e della partecipazione Conoscenza dei principali fenomeni di illegalità e delle azioni da mettere in atto per contrastarli	10
Le dipendenze: Effetti comportamentali indotti Fattori che condizionano gli effetti comportamentali	12
La negoziazione e la cooperazione: concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo	8
La comunicazione e l'ascolto: comunicare con altri nei diversi contesti, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)	8
Problem solving: pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto	6
Tecniche e strumenti di socializzazione e animazione: Progettazione, Programmazione e realizzazione delle attività previste attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche.	20

41) *Durata:*

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio del piano di formazione (sia generale che specifica) verrà effettuato attraverso:

FORMAZIONE GENERALE:

- Analisi delle aspettative iniziali dei volontari attraverso la somministrazione di questionari o brainstorming;
- Predisposizione degli strumenti previsti nel paragrafo 3 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale (del 4 aprile 2006) e verifica periodica dei medesimi;
- Predisposizione di un questionario di gradimento del percorso formativo, da somministrare ai partecipanti al termine delle giornate di formazione generale;
- Predisposizione di un questionario di apprendimento per valutare le conoscenze e le competenze acquisite dai volontari in servizio civile volontario, da somministrare ai partecipanti al termine della formazione generale;
- Questionario di valutazione finale sul gradimento per verificare la corrispondenza fra aspettative iniziali e risultati raggiunti alla fine.

FORMAZIONE SPECIFICA:

- Analisi delle aspettative iniziali dei volontari attraverso la somministrazione di questionari o brainstorming;
- Predisposizione degli strumenti previsti nel paragrafo 3 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale (del 4 aprile 2006) e verifica periodica dei medesimi;
- Predisposizione di un questionario di gradimento del percorso formativo, da somministrare ai partecipanti al termine della formazione specifica;
- Predisposizione di un questionario di apprendimento per valutare le conoscenze e le competenze acquisite dai volontari in servizio civile volontario, da somministrare ai partecipanti al termine della formazione specifica;
- Questionario di valutazione finale sul gradimento per verificare la corrispondenza fra aspettative iniziali e risultati raggiunti alla fine.

Per entrambe è previsto:

Report scritto al termine del percorso.

Atzara li, 12/10/2015

Il Responsabile legale dell'ente